

Prot. 5504
dell' 11/6/2020



TRIBUNALE di TERMINI IMERESE

Il Presidente

Di seguito ai provvedimenti dell'8 e del 21 maggio 2020, ribadite le misure di sicurezza e prevenzione già disposte sin dal decorso mese di febbraio,

OSSERVA

L'art. 1 dell'Ordinanza contingibile e urgente n. 22 emanata il 2 giugno 2020 dal Presidente della Regione siciliana, all'art. 2, secondo comma, testualmente recita:

“Sono adottate come documento di riferimento regionale per la prevenzione del rischio di contagio le “Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive” e successive modifiche e/o integrazioni, approvate in data 25 maggio 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome ed anche individuate quali linee guida per tutto il territorio nazionale, che costituiscono parte integrante della presente ordinanza (ALLEGATO N. 1, d'ora innanzi richiamate anche soltanto come “Linee guida”). Dette misure si riferiscono ai seguenti settori: ... uffici aperti al pubblico...”.

L'Allegato sopra richiamato, le cui prescrizioni devono quindi essere adottate ex art. 2 Ord. Cit., per quanto concerne gli uffici pubblici e l'utilizzo degli impianti di condizionamento prevede:

“Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità”.

Devono pertanto intendersi superate le disposizioni dell'allegato 17 al DPCM del 17 maggio 2020 e le analoghe disposizioni di cui all'Ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione siciliana n. 21 del 17 maggio 2020 che testualmente prevedevano per gli uffici aperti al pubblico la necessaria esclusione totale “della funzione di ricircolo dell'aria”.

Con Circolare dell'8 giugno 2020, il Ministero della Giustizia ha sul punto previsto la possibilità di utilizzare gli impianti di condizionamento dell'aria anche nei casi in cui non sia tecnicamente possibile escludere il cd “ricircolo”

Di conseguenza, possono essere applicate le prescrizioni del RSPP che, al riguardo, si è così espresso: *“con riferimento... alle indicazioni riportate nel Rapporto n. 5/2020 dell'Istituto Superiore della Sanità, che non esclude in assoluto la possibilità di accensione degli impianti con ricircolo, ove non fosse possibile tenerli fermi, ritiene comunque necessario, ove se ne valutasse l'accensione, che si rispettino le indicazioni riportate nel... rapporto dell'I.S.S. e come sotto indicate:*

d.1. pulizia settimanale (mensile per gli impianti con ricircolo in un unico ambiente occupato sempre dallo stesso lavoratore) in base alle indicazioni fornite dal

produttore, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione;

d.2. l'apertura regolare delle finestre per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto;

d.3. pulizia delle prese e delle griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente”.

Il Responsabile, di conseguenza, ha suggerito quale possibile criterio da adottare quello legato alla valutazione del possibile discomfort microclimatico che inevitabilmente sopraggiungerà con la stagione estiva, indicando come condizioni microclimatiche ottimali le seguenti:

Inverno	19-22°C	umidità 40-50%	velocità aria 0,01- 0,1 m/s
Estate	24-26°C	“ 50-60%	“ 0,1- 0,2 m/s.

Nel rispetto di quanto comunicato dal RSPP e tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione siciliana n. 22 del 2 giugno 2020 e della citata Circolare del Ministero della Giustizia, si dispone che ove i parametri microclimatici dovessero discostarsi dai sopraddetti valori di benessere termico, ai fini della tutela degli individui esposti, per prevenire la possibile insorgenza di effetti sulla salute, l'accensione degli impianti di condizionamento venga effettuata previo rigoroso rispetto delle prescrizioni di cui sopra ai punti d1, d2 e d3 e altresì, garantendo il continuo ricambio dell'aria con *“rinnovi dall'esterno, facendo lavorare gli impianti di ventilazione... al massimo della portata”*.

Al fine di rafforzare le misure per il ricambio dell'aria naturale e per la pulizia degli impianti, si dispone, altresì, la puntuale e rigorosa osservanza di tutte le indicazioni contenute nella citata Circolare, con particolare riguardo alla sostituzione dei *“pacchi filtranti”* e alla pulizia periodica dei filtri.

Si dia urgente comunicazione del presente provvedimento al Presidente della Corte di Appello, al Presidente della Sezione penale, al Procuratore della Repubblica, ai giudici ordinari e onorari in sede e del Circondario, al Dirigente Amministrativo, al Dirigente dell'Ufficio Nep, al Funzionario Giudiziario dell'Ufficio del Giudice di Pace di Termini Imerese, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese.

Se ne dispone altresì la comunicazione al Consiglio Superiore della Magistratura e al Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia e la pubblicazione sul sito istituzionale del Tribunale.

Termini Imerese, 11 giugno 2020

Il Presidente
dott. Raimondo Loforti

